

I docenti dell'I.I.S. "Ruzza-Pendola " di Padova, nella seduta collegiale del 18 u.s., hanno fatto propria ed approvato a larga maggioranza (2 astenuti), la mozione presentata ed approvata dal collegio dell'ITIS "Severi" di Padova, cui i quotidiani in indirizzo hanno, nei giorni scorsi, dato puntuale notizia. Anche il collegio docenti del "Ruzza-Pendola " esprime forti riserve e perplessità in merito alla O.M. 92, segnalandone le incongruenze e la sostanziale inapplicabilità per gli stessi motivi già adottati dai colleghi del "Severi" e riassunti nei seguenti punti:

1. la scarsità dei finanziamenti di copertura dell'intervento;
2. l'introduzione di sostanziali modifiche al POF ad anno scolastico già avviato;
3. l'inefficacia di attività basate prevalentemente sul recupero ex-post;
4. l'inefficacia di tali attività svolte per gruppi disomogenei;
5. la contraddizione tra risalto dato all'azione di recupero e il progressivo aumento del numero di studenti per classe;
6. la difficoltà e la onerosità del lavoro di coordinamento tra docenti del C.d.C. ed eventuali affidatari esterni dei corsi;
7. l'aumento dei carichi di lavoro, anche burocratico e quindi non retribuibili, per i docenti interni;
8. il conseguente aggravio di lavoro anche per il personale ATA;
9. la sottrazione "ope legis" a tutto il personale scolastico di una settimana di ferie ad agosto;
10. i prevedibili effetti indesiderati, quali il possibile aumento delle bocciature e il conseguente incremento del tasso di dispersione scolastica, o comunque soluzioni "pasticciate" di promozione con trascinarsi dei debiti non adeguatamente sanati.

Si invita quindi il ministro a riconsiderare, nella lettera e nello spirito, la predetta ordinanza accogliendo finalmente le indicazioni provenienti dagli insegnanti non solo in tema di "debiti" e loro recupero, ma più in generale - e senza indulgenze di carattere demagogico - nel merito di "fare didattica".

**Collegio Docenti I.I.S. "Ruzza Pendola" di Padova**